ISTRUZIONI GENERALI PER LE COMMISSIONI ACCADEMICHE PRESSO LA...

Università degli studi di Napoli Federico II

·E274hc

10

ISTRUZIONI GENERALI

PER

LE COMMISSIONI ACCADEMICHE

PRESSO

LA REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDII

NAPOLI
Tipografia di Federico Vitale.
Largo Regina Coeli n° 2.

1847.

Digitized by Google

Digitized by Google

Istruzioni generali per le Commissioni di esercitazioni scolastiche che si terranno in alcuni dì feriali nella Regia Università degli Studii di Napoli per esaminare i giovani studenti degl' Istituti e delle Scuole private.

1.° Le Commissioni di Esercitazioni Scolastiche hanno lo scopo di tener bene informato il Presidente della Pubblica Istruzione dell' attualità del privato insegnamento, e del profitto che i giovani ne traggono o ne possono trarre per la parte religiosa, e scientifica, tanto in grado d' istituzione quanto in grado di perfezionamento ; affinchè il Presidente possa conoscere quali Scuole e quali Istituti meritino di esser riformati , ed in che ; possa eccitar sempre più e promuovere il profitto ovunque lo trovi ; e possa infine provocare in proposito , ove il bisogno se ne mostri , superiori provvedimenti.

Queste Commissioni saranno al numero di quindici , cioè :

I. Di LINGUE; divisa in due Sezioni, l'una di Gramatica, l' altra di Elocuzione e Composizione.

II. Di GEOGRAFIA , FISICA , MATEMATICA , STORICA.

III. Di STORIA , ARCHEOLOGIA , E MITOLOGIA.

IV. Di FILOSOFIA , divisa in due Sezioni , l' una di Filosofia Teoretica , l' altra di Filosofia Pratica , ossia del Dovere e del Dritto.

Digitized by Google

V. Di materie economiche e statistiche.
VI. Di matematica pura, ed applicata.
VII. Di scienze fisiche, e chimiche, divisa in due Sezioni, l' una di Fisica, l' altra di Chimica.
VIII. Di storia naturale ed anatomia comparata.
IX. Di agricoltura, economia rurale, e pastorizia.
X. Di conoscenze utili alle arti belle ed industriali divisa in due Sezioni.
XI. Di medicina, divisa in due Sezioni, l' una di Fisiologia, Patologia, Terapeutica, Medicina Legale; l' altra di Medicina Pratica e Farmacologia.
XII. Di anatomia, chirurgia, ostetricia, ec.
XIII. Di giurisprudenza e dritto amministrativo, divisa in due Sezioni, l' una di Dritto Pubblico Civile e Penale; l' altra di Dritto Amministrativo, Commerciale e Marittimo.
XIV. Di igiene, civilta', e morale
XV. Di materie ecclesiastiche, divisa in tre Sezioni.

2.° Ogni Commissione ed anche ogni Sezione avrà non più di dieci Esaminatori, uno de' quali ne sarà il Segretario: farà ognuna da se gli esami dei giovani che le appartengono, e si potrà tenere esame quand' anche non vi fossero presenti che tre soli Esaminatori. Le Commissioni si convocheranno dal Presidente della Pubblica Istruzione, il quale interverrà ora a questa, ora a quella secondo lo crederà espediente, e le Sezioni delle medesime si riuniranno in tutti i Giovedì, purchè non siavi qualche impedimento, a dieci la volta; cinque, cioè, la mattina, e cinque il giorno.

3.° Gli esami saranno in grado di istituzione o di perfezionamento secondo l' istruzione che i giovani avranno ricevuta. I quesiti su i quali debbono versare gli esami saranno dalle rispettive Sezioni formati col doppio accorgimento e scopo.

1.° Di trattar la scienza in tutte le sue parti.

2.° Di ordinare i detti quesiti in modo che servino per la successione e distribuzione d' idee.

Le serie diverse di questi quesiti verranno pubblicate onde i giovani possano tenerle per guida de' loro studi, senza però che essi sien d' ostacolo a ciò che apprendono nelle scuole rispettive: è ciò nella mira di evitare l' esclusione d' insegnamento, e disporlo in modo che ordinata e uniforme riesca la istituzione.

4.° Le interrogazioni dirette a ciascun giovane dovranno circoscriversi a quella parte degli attuali suoi studi, che egli avrà percorsa sino al momento dell' esame.

Digitized by Google

5.° Nelle interrogazioni da farsi in grado d' istituzione si dovrà sempre prescindere da tutto quello che pertiene ad opinioni, sistemi, ed ipotesi, le quali non costituiscono ciò che ogni ramo dello scibile ha di positivo, di liquidato, ed universalmente ricevuto.

6.° Saranno sempre le domande concepite nel modo più facile e piano, e si avrà cura di proporle in maniera da non ingenerare confusione nell' intelletto, e sconforto nel cuore de' giovani.

7.° L' esame de' giovani può essere o vocale o scritto secondo che gli Esaminatori stimeranno di dover dar luogo o a questo o a quello; o anche ad entrambi insieme, prendendo riguardo a ciò, norma dalle classi diverse de' giovani, e dalla diversa natura ed estensione delle materie su cui versa l' esame.

8.° I giovani i quali attendono a perfezionarsi in qualche branca dello scibile saranno esaminati sopra cose corrispondenti e proporzionate all' alto grado de' loro studi. Ma oltre di questo esame ordinario, potranno anche essere sperimentati in altri esercizii, che richiedono tempo e meditazione, come p. e. dar loro una tesi a trattare, o un giudizio a fare intorno ad Opere novellamente venute in luce; ed obbligarli quindi a presentare in un termine assegnato siffatti lavori alle Commissioni.

9.° Gli errori in cui potrà cadere un giovane che risponde saranno notati dagli Esaminatori. Quando però si trattasse di errori che riflettessero direttamente la Religione o la sana politica, dovranno gli Esaminatori con la maggior diligenza che sarà possibile confutarli.

10.° Il giudizio che la Commissione o la Sezione pronunzierà sullo sperimento di ciascun giovane dovrà essere espressa con una di queste tre caratteristiche: *bene*, *mediocre*, *male*. Si darà la prima a chi non cadrà in alcun notabile errore, o se ne saprà ripigliare e correggere da se medesimo avvertito e manodotto con destre interrogazioni dagli Esaminatori: la seconda a chi farà pochi errori notabili sì, ma che non se ne saprà correggere: la terza a chi non avrà meritata nè la prima, nè la seconda caratteristica. Quanto poi alla caratteristica di *bene*, rimane a volontà de' Professori Esaminatori di aggiungervi degli asterischi fino a un numero indefinito, per meglio determinarne i gradi.

11.° Previa regolare discussione, si giudicherà, quando il bisogno il richiede con suffragi segreti ed a pluralità assoluta di voti; la quale affinchè non manchi, si ridurrà sempre a dispari il numero de' votanti, astenendosi dal voto uno

che sarà tratto a sorte, quando gli Esaminatori presenti saranno in numero pari.

12.° Con una prima votazione si deciderà se il giovane meriti o no la caratteristica di *bene*: in caso negativo si farà una seconda votazione per decidere se almeno abbia meritata la caratteristica di *mediocre*.

13.° Il Segretario della Commissione o Sezione registrerà in un libro con fogli numerati e cifrati i nomi dei giovani, gl' Istituti o le Scuole a cui appartengono, e le caratteristiche rispettivamente riportate.

14.° Quei giovani che avranno riportata la caratteristica di *bene* il più delle volte che avran subito esame pel corso dell' intero anno scolastico, alla fine dello stesso verranno ammessi ad un concorso il cui premio sarà un *certificato di approvazione*, il quale sarà notato secondochè il concorso sarà o in grado d' istituzione o in grado di perfezionamento.

15.° L' approvazione sarà *maggiore* o *minore*. Otterrà la prima chi non solo si sarà ben disimpegnato in ciò che costituisce la parte essenziale dello sperimento, ma si sarà anche distinto nelle cose accessorie.

16.° Il concorso consisterà in una parlata più o meno lunga secondo le materie sulle quali si raggira e secondo le classi de' concorrenti sopra la tesi ricevuta; e nello scrivere sopra la medesima senza soccorso di libri e in un dato tempo.

17.° I temi si formeranno dalle rispettive Commissioni due giorni avanti il dì assegnato pel concorso, e si pubblicheranno nel giorno che il precede.

18.° Nel giudizio del concorso si procederà con lo stesso metodo indicato per quello degli esami. Beninteso però che debba fissarsi sullo scritto prendendo in considerazione la parlata. Con una prima votazione, previa sempre regolare discussione, si deciderà se il concorrente meriti o no l' approvazione. Nel caso affermativo una seconda votazione deciderà se l' approvazione sia *maggiore* o *minore*.

19.° Quegli che tra i soli concorrenti approvati con *approvazione maggiore* avrà ottenuto più voti degli altri, sarà rimunerato con un *Diploma di Onore*, che sarà diverso giusta quanto si è detto e stabilito nel numero 14.

20°. Gli approvati con approvazione maggiore saranno considerati nelle proposte di Sostituti, ed Interini alle Cattedre di Collegii, e Licei.

21.° Ogni Sezione pubblicherà alla fine dell' anno scolastico un rendiconto de' lavori appo la medesima trattati, e di quanto in essa si è praticato per corrispondere al fine dell' istituzione.

627940

Digitized by Google

Digitized by Google